

COMUNE DI STIMIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ATTO N. 49 DEL 14/07/2017

OGGETTO	CAL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE2.0" INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI IMPEGNO.-CODICE INTERVENTO LI-ES2-20160107-1080119
---------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno QUATTORNE del mese di LUGLIO alle ore 10,10 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

GILARDI FRANCO - SINDACO .SI.
DI LORETO ILARIO - ASSESSORE .SI.
FARINELLI GIUSEPPE - ASSESSORE .NO.

Presiede il Sindaco **Dr. GILARDI FRANCO**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.ssa FILMA DI TROLIO**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche Concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- L'accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014/2020 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea, a seguito del Negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" contrassegnato con il n° CCI 2014ITI6RFOP 010 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n.205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto "all'Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014+2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della Crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell'Asse prioritario 4 "Energia Sostenibile e mobilità" l'Azione 4.1.1 – "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
- con DGR n. 398 del 28/07/2015, come da ultimo modificata con DGR n. 513 del 04/08/2016, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) RELATIVE ALL'Azione 4.1.1 suddetta;
- l'Azione 4.1.1 nell'ambito della priorità di investimento "sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa" concorre al raggiungimento del risultato atteso 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili".
- la Call For proposal Energia sostenibile 2.0 –Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento delle energie rinnovabili, pubblicata sul BURL 89 del 05/11/2015, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- con Determinazione n. G07657 del 30/05/2017 come da ultimo modificata con Determinazione n. G07657 del 05/06/2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione che nella seduta del 25/05/2017 ha approvato la graduatoria degli immobili ammessi e del relativo contributo concesso;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- ai sensi di quanto indicato nell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario esplicitare "le Condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti e i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione";

- come previsto dalla Dgr n. 513 del 04/08/2016, l'Amministrazione Com.Le intende demandare alla UNIONE Bassa SABina con sede in Poggio Mirteto il ruolo di Stazione Unica Appaltante, giacchè in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. Ovvero di essere iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2012, n. 12;
- resta in capo all'Ente Beneficiario la titolarità integrale della gestione delle attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di efficientamento, nonché ogni impegno assunto con la sottoscrizione del presente atto e/o obbligo previsto dalla normativa vigente;
- i rapporti tra Ente Beneficiario e Stazione appaltante saranno regolati da apposito atto, secondo quanto disposto dalle Norme e dagli specifici regolamenti adottati dalle amministrazioni coinvolte. Tali atti dovranno in ogni caso essere trasmessi alla Direzione regionale competente;
- Vista la nota prot. 341981 del 05.07.2017 all'oggetto: "Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0" – Intervento LI-ES2-20160107-1080119 Comune di Stimigliano, Trasmissione Atto di Impegno, Relazione Tecnica e Diagnosi Energetica", nella quale vengono disciplinate le modalità e condizioni di realizzazione dell'intervento di €. 297.022,00;
- Ritenuto pertanto procedere all'approvazione dell'atto di impegno onde consentire la restituzione dello stesso alla Regione Lazio;

SI PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato atto di impegno CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE 2.0" Intervento LI-ES2-20160107-1080119 – Presso Edificio Scuola Elementare Carlo Collodi nella quale si impegna:
 - Ad effettuare la progettazione e realizzazione dell'intervento sulla base dell'Audit energetico inviato dalla Regione Lazio al fine di garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati; a tal fine in **Allegato 1** è riportato l'Audit contenente La stima del costo massimo dell'operazione relativo alle diverse tipologie di intervento previste, in **Allegato 2** la Relazione Tecnica comprendente la sintesi del quadro di riferimento dell'operazione (progetto), la sintesi dei risultati Attesi (risparmi e prestazioni energetiche conseguibili), il quadro economico (QE) e le spese ammissibili degli Interventi previsti in sede di Audit, comprensivo di IVA, e il crono programma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'operazione) e in **Allegato 3** le Disposizioni Attuative dell'Azione 4.1.1;
- 2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione del relativo atto di impegno ;
- 3) di rispettare integralmente le condizioni riportate nell'atto di impegno e dei relativi allegati;
- 4) di rendere il presente atto I.E.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267/00

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI ART. 49 D. LGS. 267/00
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Dotti Andrea



(Handwritten signature)

Vista la proposta come sopra formulata ;
Preso atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli di cui all'art.49 DEL d.Lgs 267/00 ;
Tutto ciò premesso e considerato ;
Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge ;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato atto di impegno CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE 2.0" Intervento LI-ES2-20160107-1080119 – Presso Edificio Scuola Elementare Carlo Collodi nella quale si impegna:
 - Ad effettuare la progettazione e realizzazione dell'intervento sulla base dell'Audit energetico inviato dalla Regione Lazio al fine di garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati; a tal fine in **Allegato 1** è riportato l'Audit contenente la stima del costo massimo dell'operazione relativo alle diverse tipologie di intervento previste, in **Allegato 2** la Relazione Tecnica comprendente la sintesi del quadro di riferimento dell'operazione (progetto), la sintesi dei risultati Attesi (risparmi e prestazioni energetiche conseguibili), il quadro economico (QE) e le spese ammissibili degli Interventi previsti in sede di Audit, comprensivo di IVA, e il crono programma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'operazione) e in **Allegato 3** le Disposizioni Attuative dell'Azione 4.1.1;
- 2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione del relativo atto di impegno ;
- 3) di rispettare integralmente le condizioni riportate nell'atto di impegno e dei relativi allegati;
- 4) di rendere il presente atto I.E.



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI
AREA PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

COMUNE DI STIMIGLIANO

PROT. N° 3255

DEL 9-7-2017

Al Sindaco del Comune di Stimigliano
Pec: ufftecestimigliano@pec.it

OGGETTO: Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0" - Intervento LI-ES2-20160107-1080119
Comune di Stimigliano. Trasmissione Atto di Impegno, Relazione Tecnica e Diagnosi Energetica.

In riferimento alla nota di codesto Comune prot. n.2822 del 14/06/2017, con la presente si trasmette l'Atto di impegno, che dovrà essere approvato con deliberazione di Giunta Comunale e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente o da un suo delegato, nel quale sono disciplinate le condizioni di realizzazione dell'intervento in oggetto. Allo stesso è allegato un atto che disciplina la presentazione della documentazione in fase di attuazione dei lavori e le modalità di erogazione del contributo concesso.

Il menzionato Atto di Impegno dovrà essere restituito entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it.

Inoltre, si invia la Diagnosi Energetica e la Relazione Tecnica prevista dalla Call Energia Sostenibile 2.0 contenente le seguenti informazioni, desunte dalla Diagnosi Energetica già trasmessa a Codesto Comune: la descrizione tecnico-illustrativa dei lavori e degli interventi da realizzare, dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili, il cronoprogramma, il percorso autorizzativo ed il quadro tecnico-economico preliminare.

Si evidenzia, infine, che Codesta Amministrazione dovrà rispettare la tempistica prevista dal suddetto cronoprogramma, pena la revoca del contributo concesso.

Si ricorda che il responsabile del procedimento della scrivente Direzione è individuato nel Dott. Pierluigi Iacono, in servizio presso l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, 06.51689427, piacono@regione.lazio.it

Il Responsabile del procedimento

(Dott. Pierluigi Iacono)

Iacono

Il Dirigente dell'Area
(Arch. Luca Colosimo)

Colosimo

Il Direttore Regionale
(Ing Mauro Lasagna)

Lasagna

RELAZIONE TECNICA

Dossier: LI-ES2-20160107-1080119

Beneficiario: Comune di STIMIGLIANO

I PREMESSA

La seguente relazione tecnica riassume gli elementi più significativi del documento di Diagnosi Energetica, e illustra in sintesi i contenuti tecnici principali dell'intervento e le caratteristiche di performance energetica delle soluzioni adottate.

La relazione, inoltre, definisce in sintesi le modalità di attuazione dell'intervento, con particolare riferimento alle spese ammissibili, alle fasi di pagamenti e agli obblighi del soggetto beneficiario, sulla base di quanto stabilito nella Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0".

L'intervento è stato presentato dal Comune di STIMIGLIANO in data **1/5/2016** con protocollo del Dossier n. **LI-ES2-20160107-1080119**.

L'intervento è stato valutato e inserito tra quelli da sottoporre a Diagnosi Energetica, con il punteggio di **50**, con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo n.GI3778 del 21/11/2016 recante "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart-buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione dei Dossier di candidatura e approvazione della graduatoria definitiva, composta dagli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, e dell'elenco degli immobili non ammissibili".

L'intervento Dossier n. LI-ES2-20160107-1080119 ha riportato complessivamente nella graduatoria finale, a seguito di Diagnosi Energetica, il punteggio di **39**.

2 INQUADRAMENTO DELL'OPERAZIONE

2.1 LA STRUTTURA

Secondo l'Art.3 comma 1 del D.P.R. 412/93 la struttura in oggetto è classificata in base alla sua destinazione d'uso come E.7 "edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli ed assimilabili".

In tabella sono elencati i principali dati climatici di riferimento conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative:

Tabella 1 – Dati generali

Denominazione della struttura	Scuola Elementare Carlo Collodi
Dati catastali	Foglio: 6, Particella: 394
Protocollo Dossier	LI-ES2-20160107-1080119
Vincoli sulla struttura	Si
Agibilità della struttura	Si
Indirizzo	Via Cavour n. 52
Provincia	Rieti
Comune	Stimigliano
CAP	02048
Latitudine	42° 18' 3"
Longitudine	12° 33' 56"
Altitudine	207 m
Zona Climatica	D
Gradi Giorno	1742
Temperatura invernale esterna di progetto	-1,65 °C
Velocità del vento	2,6 m/s
Periodo riscaldamento	01 nov -15 apr

La sede centrale dell'Istituto è situata vicino all'antica cattedrale di Vescovio e agli scavi archeologici di "Forum Novum".

L'edificio che ospita la scuola elementare "Carlo Collodi" è costituito da una struttura portante in muratura e solai in latero-cemento con tamponature esterne in muratura piena.

La scuola prevede 5 giorni di frequenza settimanale senza rientri pomeridiani ed è dotata di: 6 aule, mensa, cucina, aula multimediale e servizi.

Per quanto riguarda i componenti finestrati, la struttura è caratterizzata da infissi in alluminio e vetro singolo ed infissi in alluminio con doppio vetro di vecchia generazione.

Tabella 2 – Caratteristiche geometriche della struttura

Superficie complessiva componenti finestrati	210m ²
Volume lordo riscaldato	5.527m ³
Superficie lorda disperdente del volume riscaldato	2.412m ²
Rapporto S/V (fattore di forma)	0,44m ⁻¹
Superficie utile riscaldata dell'edificio	1.231 m ²

La generazione di calore avviene mediante n.2 caldaie tradizionali installate nel locale centrale termica al piano terra ed alimentate a gas metano. Le pompe dell'impianto di riscaldamento sono di tipo tradizionale senza regolazione della portata.

L'accensione e spegnimento dell'impianto di riscaldamento avviene tramite programmatore orario. Le tubazioni di distribuzione corrono a vista, prive di ogni tipo di isolamento. I terminali di emissione sono costituiti da radiatori in ghisa ed alluminio dimensionati per funzionamento ad alta temperatura e sono privi di teste termostatiche.

L'impianto di illuminazione è costituito lampade a scarica di diversa potenza senza sistema di regolazione.

Non sono presenti impianti di produzione da fonti rinnovabili.

2.2 IL PERMITTING

Si precisa che (come evidenziato nella precedente tab. 1), il Beneficiario, in sede di Audit, ha attestato con PEC che il territorio su cui insiste la struttura è soggetto a vincolo paesaggistico (ex l.497/39) Valle del Tevere imposto con DGR 10591/89 e DGR 10310/90 e dal PTPR adottato con atto DGR 556/07 e DGR 1025/07 e che con riferimento ai recenti eventi sismici il plesso interessato al finanziamento non ha riportato danni e quindi ad oggi risulta agibile. Pertanto il Beneficiario dovrà prioritariamente, in sede attuativa, svolgere di concerto con le Autorità territorialmente competenti tutte le verifiche finalizzate all'ottenimento dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessarie, oltre quanto già espressamente previsto dalla vigente normativa urbanistica e delle costruzioni e relativi regolamenti attuativi.

3 GLI INTERVENTI DA REALIZZARE

A seguito dei sopralluoghi effettuati presso la struttura dai tecnici dei Geni Civili e dai tecnici della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, si è potuta acquisire la conoscenza dello stato di fatto, con particolare riferimento a:

- consumi energetici reali dell'immobile e caratteristiche della fornitura;
- tipologia ed efficienza degli impianti termici, valutati sulla base della documentazione fornita, delle risultanze emerse in sede di sopralluogo e delle informazioni relative alle condizioni di benessere segnalate dagli utenti;
- caratteristiche costruttive dell'involucro edilizio e stato di conservazione.

Tra i differenti interventi possibili in grado di ridurre i consumi energetici sono stati selezionati quelli con il miglior rapporto costi/benefici. I criteri di selezione prioritaria utilizzati sono stati:

- riduzione del costo energetico annuo della struttura;
- aumento di comfort per gli utenti;
- minore invasività ed interferenza degli interventi con le attività della struttura.

Alla luce di quanto sopra, sono stati individuati i seguenti interventi:

- sostituzione della caldaia tradizionale esistente con caldaie modulari a condensazione con regolazione climatica e gruppo pompe con convertitore di frequenza integrato;
- installazione di teste termostatiche e sostituzione dei radiatori in ghisa con radiatori in alluminio
- installazione di impianto fotovoltaico grid connected su copertura a falda potenza 15kWp comprensivo di display informativo da esterno con loghi POR e sistema di monitoraggio in remoto. Produzione attesa 18.800kVWh elettrici/anno
- isolamento termico a cappotto isolamento lastre in polistirene espanso sinterizzato spessore 80mm da $U = 1,33 \text{ W/m}^2\text{K}$ a $U = 0,36 \text{ W/m}^2\text{K}$
- sostituzione serramenti esistenti con serramenti vetrocamera 4-16-4, controtelaio metallico e guarnizioni in EPDM o neoprene, in parte di tipo fisso ed in parte di tipo apribile da $U_w = 5,0/3,3 \text{ W/m}^2\text{K}$ a $U_w < 1,8 \text{ W/m}^2\text{K}$
- installazione di un sistema di misurazione e di visualizzazione dei consumi per il monitoraggio dei consumi elettrici e termici dell'edificio.

Si rimanda al documento di Diagnosi Energetica, per il dettaglio tecnico degli interventi proposti.

3.1 RISPARMI E PRESTAZIONI ENERGETICHE CONSEGUIBILI

L'audit energetico ha messo in evidenza i consumi energetici più importanti della struttura tra cui emergono quelli per il riscaldamento invernale e per il fabbisogno di energia elettrica.

Dall'analisi delle bollette energetiche emerge un fabbisogno elettrico di 24.226kWh/anno corrispondenti ad una spesa annua di circa 6.057 € ed un fabbisogno di energia termica pari a 41.532 kWh/anno corrispondenti a una spesa annua di metano pari a € 4.395 (4.395 m³).

Tra le principali cause dell'elevata richiesta energetica dell'edificio sono da segnalare: il basso rendimento dei sistemi di generazione del calore esistenti; l'assenza di un sistema di regolazione della temperatura negli ambienti; l'elevata trasmittanza termica dell'involucro edilizio.

Dall'analisi delle caratteristiche delle pareti, degli infissi e delle coperture dell'edificio e dal calcolo dei rendimenti dei sistemi di generazione, di regolazione, di distribuzione e di emissione degli impianti di riscaldamento si è determinato che attualmente l'edificio si colloca in classe energetica **E**.

Con la realizzazione degli interventi sopra descritti, si prevede di ottenere il passaggio dell'edificio alla classe energetica **A1**.

Nello specifico gli interventi individuati permetteranno di ridurre gli attuali costi energetici della struttura del 56% con un risparmio economico pari a 5.861 euro/anno di cui:

- 405 euro/anno (4%) derivanti dall'efficientamento del sistema di produzione del calore;
- 765 euro/anno (7%) derivanti dalla regolazione della temperatura per singolo ambiente mediante teste termostatiche;
- 1.122 euro/anno (11%) derivante dalla realizzazione del cappotto termico esterno da 80mm;
- 3.290 euro/anno (31%) derivanti dall'installazione di impianto fotovoltaico (15 kW) per la produzione di energia elettrica
- 279 euro/anno (3%) derivanti dalla sostituzione degli attuali infissi con infissi a doppio vetro e taglio termico.

3.2 CONFRONTO ANTE E POST INTERVENTO

Il riepilogo dei risultati previsti a seguito degli interventi di efficientamento è riportato nella seguente tabella di sintesi:

Tabella 3 -- Risultati energetici attesi dagli interventi previsti

Descrizione	Unità di misura	Situazione attuale	Situazione futura
Indice di prestazione energetica globale	kWh/(m ² x anno)	221,5	106,444
Classe Energetica		E	A1
Consumo Riscaldamento	m ³ /anno	4.395	1.824
Consumo Illuminazione e UtENZE Elettriche	kWh elettrici/anno	24.226	11.066
Energia Elettrica Immessa in Rete	kWh/anno	-	5.640
Consumo Equivalente di Energia Primaria per Riscaldamento	kWh (P.C.I Metano = 9,45 kWh/m ³)	41.532	17.237
Consumo Equivalente di Energia Primaria per Illuminazione e UtENZE Elettriche	kWh (Fattore conversione = 2,17)	52.570	24.013
Indice energetico normalizzato per il riscaldamento (IEN _R)	Wh / (m ³ x GG x anno)	4,66	1,9
Indice energetico normalizzato per il consumo di energia elettrica (IEN _E)	Wh / m ² x anno	23,6	5,5
Costo Annuo per riscaldamento	Euro/anno	4.395	1.824
Costo Annuo per energia elettrica	Euro/anno	6.057	2.766
Costo Energetico Annuo Complessivo	Euro/anno	10.452	4.590

4 QUADRO TECNICO ECONOMICO E SPESE AMMISSIBILI

L'importo complessivo del finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti in sede di Audit per il Comune di STIMIGLIANO, protocollo n. LI-ES2-20160107-1080119, è pari a € **297.022,00**.

Con riferimento a quanto indicato nella Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0", le spese ammissibili riguardano:

- a) Servizi per la diagnosi energetica (audit energetico);
- b) Progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese tecniche relative alle conferenze di servizi, spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, spese di cui agli articoli 9, comma 5 e 92, comma 7-bis del codice degli appalti, fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta;
- c) Lavori a misura, a corpo, in economia
- d) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- e) Spese di gestione della gara appalto;
- f) Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari;
- g) Realizzazione, acquisto e installazione di impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto;
- h) Certificazione energetica;
- i) Costi per la garanzia fidejussoria;
- j) Costi indiretti purché documentati in misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili;
- k) IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, Il quadro tecnico economico preliminare risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO		LI-ES2-20160107-1080119		
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A.1 Importo dei lavori a base di gara	€	€	
			€ 34.070	
	A.1.1	Impianti fotovoltaici		
		Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, compresi quelli per il telecontrollo	€ 30.261	15 kWp
		Display informativo da esterno con loghi POR e sistema di monitoraggio remoto impianto fotovoltaico	€ 3.810	
	A.1.2	Impianti solari termici		€ 0
		Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, comprese le opere impiantistiche ed edili per l'allacciamento alle utenze	€ 0	
	A.1.3	Altri impianti - cogenerazione		€ 0
		Realizzazione, acquisto ed installazione di impianti, apparecchiature e strumenti necessari alla realizzazione dell'intervento, comprese le opere di adduzione e distribuzione del vettore termico	€ 0	
	A.1.4	Interventi di efficientamento impianti		€ 37.048
		Acquisto ed installazione di caldaie ad alta efficienza comprese le opere impiantistiche ed edili per l'allacciamento alle utenze	€ 13.714	
		Opere di adeguamento degli apparati e della rete di distribuzione del vettore termico/frigorifero nell'edificio (installazione boiler di accumulo ed inerziali, valvole termostatiche, ecc.)	€ 17.619	
		Acquisto ed installazione di pompe di calore ad alta efficienza comprese le opere impiantistiche ed edili per l'allacciamento alle utenze e la sostituzione dei terminali di erogazione del calore (installazione boiler di accumulo ed inerziali, installazione di circuiti di riscaldamento a pavimento/soffitto/ canalizzazioni aerauliche, aerotermini/ventilconvettori, ecc.)	€ 0	
		Opere di adeguamento degli apparati e della rete di distribuzione di energia elettrica nell'edificio	€ 0	
		Acquisto ed installazione di apparecchiature di illuminazione interna/esterna ad alta efficienza	€ 0	
	Acquisto ed installazione di dispositivi a rete per il controllo e coordinamento autonomo del funzionamento delle utenze energetiche (elettriche e termiche) compresa la sensoristica locale e l'unità di controllo centrale	€ 5.714		
A.1.5	Interventi di efficientamento dell'involucro edilizio		€ 137.855	
	Lavori di rifacimento della coibentazione della copertura	€ 0	mq	
	Lavori di posa in opera di sistemi a cappotto esterno per l'isolamento delle pareti verticali con correzione dei ponti termici	€ 42.029	800 mq	
	Lavori di sostituzione degli infissi esistenti e posa in opera dei nuovi infissi per i componenti vetri	€ 95.826	210 mq	
	Totale importo dei lavori soggetti a ribasso (A.1.1+A.1.2+A.1.3+ A.1.4+A.1.5)		€ 208.972	
	A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.857	
	Totale importo a base d'asta		€ 221.830	

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B.1 Spese tecniche		€ 26.620
	B.1	Spese per rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini; Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici; Progettazione esecutiva, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese tecniche relative alle conferenze di servizi; Spese di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 codice degli appalti, ivi incluse le spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione; Spese per adempimenti tecnici connessi a quanto previsto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. in materia di Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia; Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta	€ 26.620
	B.2 Spese generali		€ 6.087
	B.2	Allacciamenti e connessioni a pubblici servizi; Spese di gestione della gara appalto ivi comprese le spese per commissioni giudicatrici Costi per la garanzia fidejussoria; Altri costi generali debitamente documentati Le spese di cui sopra sono ammissibili fino al massimo del 5% dei costi diretti ammissibili	€ 6.087
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+B2)			€ 32.706
C. I.V.A	IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile		aliquota
	C.1	I.V.A. su Lavori e sicurezza (valore medio calcolato con riferimento al regime IVA ridotta nell'edilizia agg. 2017 per Manutenzione ordinaria e straordinaria Lett. a/b, art. 3, comma 1, D.P.R. n. 380/2001)	15,9%
	C.2	I.V.A. su Servizi e spese generali	22%
	TOTALE IVA (C.1 + C.2)		€ 42.486
TOTALE COMPLESSIVO AMMESSO A FINANZIAMENTO (A+B+C)			€ 297.022

Le eventuali risorse aggiuntive, che il Beneficiario intendesse sostenere, per lavorazioni non ricomprese nel QE iniziale e derivanti dal progetto definitivo/esecutivo restano a completo carico dello stesso e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica di progetto, nel QE a base di gara evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti. La Determina a contrarre in tal caso dovrà contenere l'impegno di spesa per la parte non coperta da contributo con evidenza dei relativi capitoli di bilancio. Tali spese, pur non essendo ammissibili, dovranno comunque essere rendicontate a chiusura dell'operazione con le stesse modalità del POR a dimostrazione della completa funzionalità dell'intervento.

Le eventuali modifiche del quadro economico iniziale contenuto nella presente Relazione Tecnica, redatta sulla base della Diagnosi Energetica, devono essere sempre oggetto di comunicazione nei confronti della struttura regionale competente. Le modifiche non sostanziali

(riallocazione di una quota parte non superiore al 10% della singola voce di spesa su altre voci di spesa della medesima categoria di lavorazioni: interventi FER, efficientamento dell'involucro edilizio, efficientamento impiantistico), possono essere apportate direttamente nella fase di progettazione, senza necessità di approvazione da parte alla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, nel rispetto del quadro delle spese ammissibili.

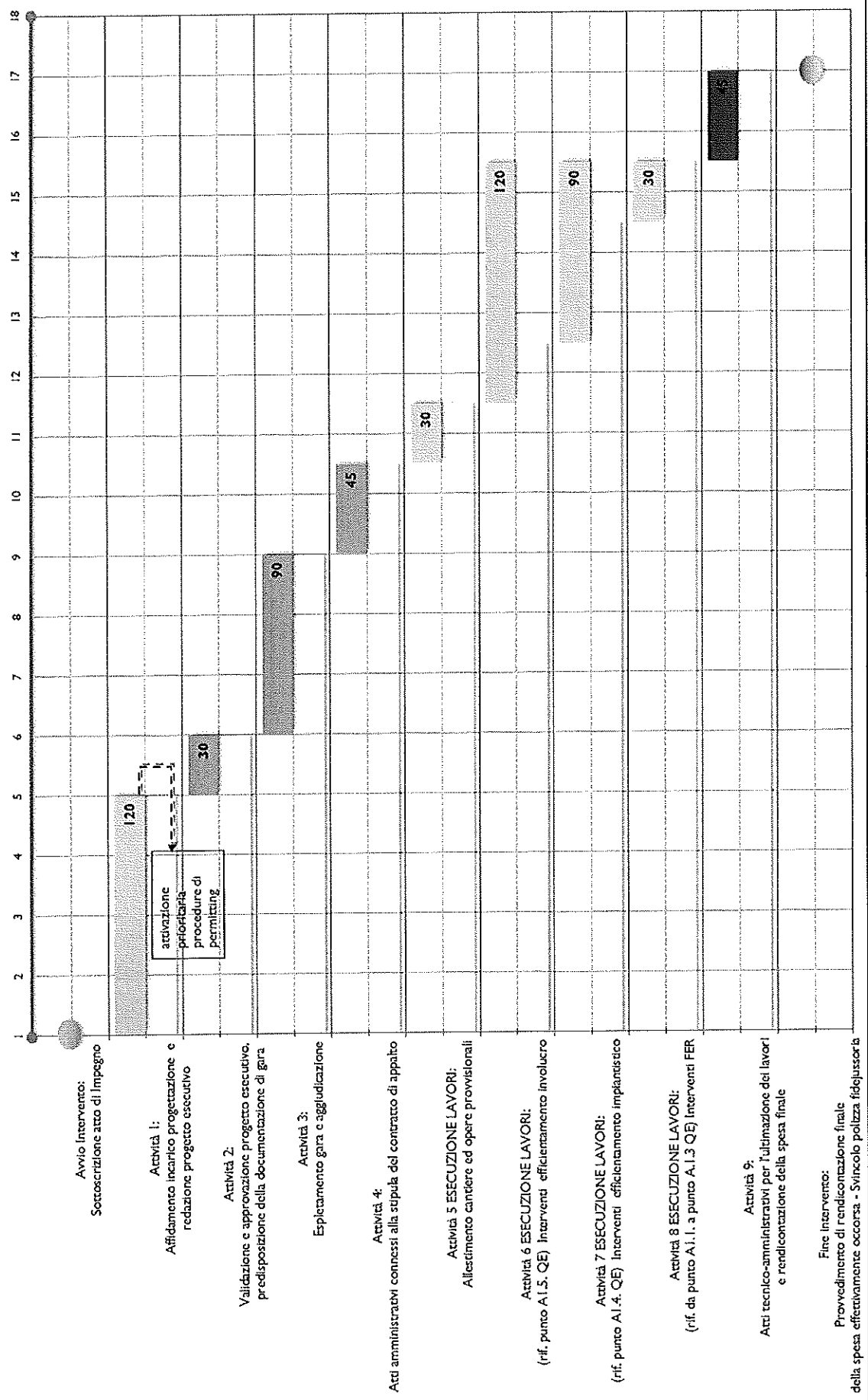
Qualora le modifiche non sostanziali afferiscano ad una riallocazione di una quota parte non superiore al 10% della singola voce di spesa ad attività e/o a lavorazioni di diversa categoria, dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti.

Le eventuali modifiche che prevedono una riallocazione della singola voce di spesa, a seguito di variazione di contenuti tecnici, in misura superiore al 10% nella stessa categoria di lavorazioni, e/o che alterano i contenuti previsti nell'Audit, dovranno essere adeguatamente motivate e corredate da un quadro comparativo dei risultati ex-ante ed ex-post (*rif. paragrafo 3.2, tabella 3 della presente Relazione Tecnica*), attraverso l'invio di un'apposita relazione tecnica alla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti. La stessa Direzione provvederà all'approvazione delle modifiche proposte ovvero, nel caso di accertamento di modifica sostanziale che possa comportare una riduzione dei risultati di efficientamento energetico previsti nella Diagnosi Energetica, provvederà alla convocazione della Commissione Tecnica per le valutazioni di merito.

4.1 CRONOPROGRAMMA

Si riporta di seguito il cronoprogramma preliminare previsto per l'attuazione dell'intervento:

CRONOPROGRAMMA PRELIMINARE (tempi determinati a partire dalla data di sottoscrizione atto di impegno)





Unione europea



REGIONE
LAZIO



Schema Atto di Impegno
CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

(da redigere su carta intestata del Beneficiario)

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____,

nella sua qualità di legale rappresentante del _____ (indicare i dati identificativi del Beneficiario)

titolare dell'intervento denominato:

CODICE PROGETTO _____

Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'"Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e mobilità", l'Azione 4.1.1 – "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria



Unione europea



REGIONE
LAZIO



negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione dei sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”;

- con DGR n. 398 del 28/7/2015, come da ultimo modificata con DGR n. 513 del 4/8/2016, sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 4.1.1 suddetta;
- l'Azione 4.1.1 nell'ambito della priorità di investimento “sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa” concorre al raggiungimento del risultato atteso 4.1 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”.
- la Call for proposal *Energia sostenibile 2.0 – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento delle energie rinnovabili*, pubblicata sul BURL 89 del 5/11/2015, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- con Determinazione n. G07657 del 30/5/2017 come da ultimo modificata con Determinazione n. G07657 del 5/6/2017 la Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione che nella seduta del 25/5/2017 ha approvato la graduatoria degli immobili ammessi e del relativo contributo concesso;
- è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni previste dal POR FESR Lazio 2014-2020, dalle disposizioni attuative citate e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- ai sensi di quanto indicato nell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013 è necessario esplicitare *“le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti e i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione”;*
- come previsto dalla DGR n. 513 del 4/8/2016, con nota del..... l'Amministrazione ha espresso la volontà di esercitare il ruolo di stazione di appaltante, con titolarità integrale della gestione delle attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di efficientamento, giacché in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 38 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di essere iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art.33-ter del DL 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2012, n.12;
- oppure, come previsto dalla DGR n. 513 del 4/8/2016, con nota del..... l'Amministrazione ha espresso la volontà di demandare a il ruolo di Stazione Unica Appaltante, giacché in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di essere iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art.33-ter del DL 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2012, n.12;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- resta in capo all'Ente Beneficiario la titolarità integrale della gestione delle attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di efficientamento, nonché ogni impegno assunto con la sottoscrizione del presente atto e/o obbligo previsto dalla normativa vigente;
- i rapporti tra Ente Beneficiario e Stazione appaltante saranno regolati da apposito atto, secondo quanto disposto dalle norme e dagli specifici regolamenti adottati dalle amministrazioni coinvolte. Tali atti dovranno in ogni caso essere trasmessi alla Direzione regionale competente.

SI IMPEGNA

- ad effettuare la progettazione e realizzazione dell'intervento sulla base all'Audit energetico inviato dalla Regione Lazio al fine di garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati; a tale fine in **Allegato 1** è riportato l'Audit contenente la stima del costo massimo dell'operazione relativo alle diverse tipologie di intervento previste, in **Allegato 2** la Relazione Tecnica comprendente la sintesi del quadro di riferimento dell'operazione (progetto), la sintesi dei risultati attesi (risparmi e prestazioni energetiche conseguibili), il quadro economico (QE) e le spese ammissibili degli interventi previsti in sede di Audit, comprensivo di IVA, e il cronoprogramma con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione dell'operazione) e in **Allegato 3** le Disposizioni Attuative dell'Azione 4.1.1;
- a realizzare l'investimento nel totale rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche non espressamente richiamate nel presente atto di impegno, nonché delle disposizioni di gestione e controllo del Programma;
- ad inserire l'intervento oggetto della Call for proposal nell'aggiornamento annuale del Programma triennale delle Opere Pubbliche;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo concesso pari a € _____ (e coincidente con il 100% dell'investimento), cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% in quota Stato e 30% Regione) per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento;
- a fornire la documentazione prevista per ciascuno stato di avanzamento (SAL), secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative specifiche e ed in conformità con la normativa di riferimento;
- a rinunciare ad ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR e a non richiedere contributi per lo stesso immobile nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- a rispettare la vigente normativa sugli appalti pubblici, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi-tipo), se disponibili, sul proprio sito web, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla data di esperimento delle procedure di appalto e a garantire il ricorso al GPP (Green Public Procurement), in coerenza con quanto previsto dal Piano d'Azione regionale per l'attuazione del GPP (PAR Lazio) approvato con DGR 310 del 13/6/2017, per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali sui CAM (Criteri Minimi Ambientali);
- a sottoscrivere apposita fideiussione nella misura del 30% del contributo complessivo concesso, che sarà svincolata dopo l'erogazione da parte della Regione Lazio della quota finale del 10% a saldo del



Unione europea



REGIONE
LAZIO



contributo concesso, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, e di tutta la documentazione contabile relativa all'operazione (titoli di spesa e titoli di pagamento);

- ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- a garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento (capacità amministrativa e struttura responsabile della realizzazione; sopraggiunti motivi ostativi di natura autorizzativa, tecnica, quali - a titolo meramente esemplificativo – il mancato ottenimento di nulla osta, la compromissione statica dell'edificio o di sue parti), che condizionano la corretta esecuzione parziale o totale dell'investimento, al fine di permettere alle strutture regionali competenti l'individuazione di eventuali azioni correttive, la valutazione e l'approvazione di eventuali variazioni, la rideterminazione e/o la revoca del contributo;
- a comunicare tempestivamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare eventuali risorse aggiuntive per lavorazioni non ricomprese nel QE a base di gara. Tali risorse restano a completo carico della Amministrazione, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio, e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, nel QE a base di gara evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti;
- a mantenere, per tutto il periodo di realizzazione dei lavori e per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo, i requisiti per l'accesso al contributo (proprietà pubblica dell'immobile e destinazione d'uso);
- a farsi carico della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni derivanti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, secondo le modalità e i termini previsti dalle disposizioni attuative e da quelle specifiche relative all'Azione 4.1.1;
- a sostenere le spese conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni definite al par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 4.1.1;
- a predisporre e trasmettere, ai fini dello svincolo della polizza fidejussoria, tutta la documentazione contabile, amministrativa e tecnica prevista dalle disposizioni attuative allegate. Lo svincolo della polizza sarà subordinato alla verifica da parte delle strutture regionali incaricate della gestione e del controllo di I livello della completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- a curare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica a sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- ad assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del POR FESR;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;
- ad applicare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/13, sulla base delle specifiche tecniche riportate nel Reg. di esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5). Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma delle operazioni (Determina Dirigenziale dell'Autorità di gestione n. G07769 del 23/06/2015). In particolare le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno del FESR all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. di esecuzione (UE) 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo che sostiene l'operazione.Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito di quanto previsto alle successive lettere c) e d), almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
 - c. esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00;
 - d. esponendo, per ogni operazione che consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione e per la quale il sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00, entro 3 mesi dal completamento, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico. La targa o il cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
- ad alimentare il Sistema Informativo regionale con le modalità che saranno fornite dalle strutture regionali con le informazioni relative all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'operazione, al fine di consentirne il monitoraggio e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma pena la sospensione dell'erogazione della tranche di finanziamento in corso sino al completamento dell'inserimento dati nel sistema informativo stesso;
- a fornire nella fase di rendicontazione finale, e per la relativa richiesta del saldo, l'Attestato di Prestazione Energetica (rif. D.lgs 192/2005 e ss.mm.ii.), e i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori ambientali originariamente stimati e quelli (se *pertinente*) relativi gli impatti sulla qualità dell'aria relativi al PM₁₀ (particolato atmosferico) e NO₂ (biossido di azoto);
- a consentire ed agevolare tutti i controlli, le verifiche in loco prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento (fino a cinque anni dal pagamento finale da parte della Regione) da parte dei Servizi regionali, nazionali e comunitari competenti rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che gli organi preposti decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'operazione e del contributo concesso;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



- ad assumersi l'onere di effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a mantenere in perfetta efficienza gli interventi realizzati, anche secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Ditta installatrice (fascicolo di manutenzione e libretto di impianto);
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'operazione;
- ad assicurare la realizzazione dell'investimento conformemente a quanto previsto nell'Audit energetico approvato e nella relativa Relazione Tecnica, nonché la funzionalità dell'edificio entro i termini riportati nel **cronoprogramma allegato** e a rispettare tutte le eventuali prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta;
- a rimborsare il contributo se entro cinque anni dal pagamento del saldo finale da parte della Regione si verifici: il cambio di proprietà dell'edificio che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- a restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, in caso di revoca del contributo concesso;

Località e data

FIRMA del Legale Rappresentante e Timbro
del Beneficiario



Unione europea



REGIONE
LAZIO



DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'AZIONE 4.1.1

CALL FOR PROPOSAL "ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Documentazione da presentare in fase di attuazione

(da trasmettere via PEC in copia conforme all'originale/con firma digitale)

DOCUMENTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL 30% (ANTICIPAZIONE) DEL CONTRIBUTO CONCESSO

- Richiesta di erogazione dell'anticipo sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario (Ente) corredata della seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante la **capacità amministrativa e operativa**¹ del Beneficiario (Ente) in relazione al progetto da realizzare, nonché l'inserimento dell'intervento oggetto di contributo nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nell'aggiornamento annuale;
 - b. Atto di impegno sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale e allegata copia del documento di identità;
 - c. Polizza fideiussoria di importo pari a 30 % rispetto all'ammontare complessivo del finanziamento;
 - d. Indicazione del CUP²;
 - e. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) da parte del Direttore o dirigente sovraordinato;
 - f. Atto di approvazione dell'Audit energetico relativo all'edificio interessato dall'intervento di efficientamento, della Relazione Tecnica e dell'allegato Cronoprogramma;
 - g. Determinazione a contrarre (o atto equivalente) di affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, contenente l'indicazione del CIG e comprensiva dei relativi allegati (in base alla procedura di gara individuata: bando di

¹ La capacità amministrativa e operativa del Beneficiario è verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica dello stesso nella realizzazione di progetti similari; detto requisito è valutato attraverso una relazione dell'ufficio competente che evidenzia l'organigramma e le competenze specifiche con allegati curricula del personale impegnato per la realizzazione del progetto; nella relazione e nei curricula dovranno essere esplicitate le competenze tecniche e amministrative nella gestione delle procedure di gara. Non è valutata la capacità finanziaria in quanto il contributo copre l'intero investimento.

² L'assegnazione del *Codice Unico di Progetto* ad ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003. Con l'atto di approvazione della struttura competente, dei progetti ammessi a finanziamento è obbligatoria la richiesta del codice CUP, a prescindere dal successivo avvio del progetto.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



gara, avviso pubblico, lettere di invito, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, schema di contratto, ecc...);

- h. Atti relativi allo svolgimento della gara per all'affidamento della progettazione definitiva/ esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (offerte, nomina della commissione giudicatrice, verbali di valutazione, atti di aggiudicazione, ecc...); documentazione di pubblicità della gara e dell'esito di gara secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- i. Atti di formalizzazione dell'incarico di progettazione degli interventi di cui al precedente punto h);

Le eventuali risorse aggiuntive, che il Beneficiario intendesse sostenere, per lavorazioni non ricomprese nel QE iniziale e derivanti dal progetto definitivo/esecutivo restano a completo carico dello stesso e dovranno essere opportunamente evidenziate nella documentazione tecnica di progetto, nel QE a base di gara evidenziando altresì la quota parte dei costi della sicurezza e degli altri costi accessori ad esse afferenti. La Determina a contrarre in tal caso dovrà contenere l'impegno di spesa per la parte non coperta da contributo con evidenza dei relativi capitoli di bilancio. Tali spese, pur non essendo ammissibili, dovranno comunque essere rendicontate a chiusura dell'operazione con le stesse modalità del POR a dimostrazione della completa funzionalità dell'intervento.

Le eventuali modifiche del quadro economico iniziale contenuto nell'allegata Relazione Tecnica, redatto sulla base della Diagnosi Energetica, devono essere sempre oggetto di comunicazione nei confronti della struttura regionale competente. Le modifiche **non sostanziali** (riallocazione di una quota parte non superiore al 10% della singola voce di spesa su altre voci di spesa della medesima categoria di lavorazioni: interventi FER, efficientamento dell'involucro edilizio, efficientamento impiantistico), possono essere apportate direttamente nella **fase di progettazione**, senza necessità di approvazione da parte alla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, nel rispetto del quadro delle spese ammissibili.

Qualora le modifiche **non sostanziali** afferiscano ad una riallocazione di una quota parte non superiore al 10% della singola voce di spesa ad attività e/o a lavorazioni di diversa categoria, dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti.

Le eventuali modifiche che prevedono una riallocazione della singola voce di spesa, a seguito di variazione di contenuti tecnici, in misura superiore al 10% nella stessa categoria di lavorazioni, e/o che alterano i contenuti previsti nell'Audit, dovranno essere adeguatamente motivate e corredate da un quadro comparativo dei risultati ex-ante ed ex-post (rif. paragrafo 3.2, tabella 3 della Relazione Tecnica), attraverso l'invio di un'apposita relazione tecnica alla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti. La stessa Direzione provvederà all'approvazione delle modifiche proposte ovvero, nel caso di accertamento di **modifica sostanziale** che possa comportare una riduzione dei risultati di efficientamento energetico previsti nella Diagnosi Energetica, provvederà alla convocazione della Commissione Tecnica per le valutazioni di merito.

DOCUMENTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL 30% (PRIMO ACCONTO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO RIDETERMINATO

- Richiesta di erogazione del primo acconto (30%) sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario (Ente) corredata almeno della seguente documentazione (che potrà essere integrata sulla base della specifica procedura di selezione esperita per la realizzazione dell'intervento):
 - a. Atti di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo a base di gara munito dei pareri necessari, ove previsti (ad esempio, per eventuali impianti Fotovoltaici, certificazione idoneità statica della struttura, rispondenza della copertura alla vigente normativa della prevenzione incendi per le



Unione europea



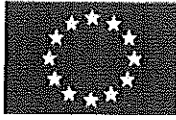
REGIONE
LAZIO



- attività soggette, ecc...) e degli eventuali nulla osta, e comprensivi della verifica preventiva della progettazione e della validazione del progetto a base di gara;
- b. Determinazione a contrarre (o atto equivalente) di affidamento dei lavori, contenente l'indicazione del CIG e comprensiva dei relativi allegati (in base alla procedura di gara individuata: bando di gara, avviso pubblico, lettere di invito, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, schema di contratto, Quadro Economico, altro);
 - c. Pubblicità della gara d'appalto dei lavori ed eventualmente degli estratti dell'avviso pubblico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - d. Offerte di gara;
 - e. Atto di nomina della Commissione giudicatrice (solo in caso di offerta economicamente più vantaggiosa);
 - f. Atti di ricezione delle offerte;
 - g. Atti di esame e di valutazione delle offerte;
 - h. Atto di aggiudicazione e approvazione eventuale graduatoria;
 - i. Documentazione di pubblicazione dell'atto di aggiudicazione e di pubblicità dell'esito di gara, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - j. Determinazione a contrarre (o atto equivalente) di affidamento della direzione lavori (e/o di esecuzione) e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contenente l'indicazione del CIG e comprensiva dei relativi allegati (in base alla procedura di gara individuata: bando di gara, avviso pubblico, lettere di invito, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, schema di contratto, ecc...);
 - k. Atti relativi allo svolgimento della gara per l'affidamento della direzione lavori (e/o di esecuzione) e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (offerte, nomina della commissione giudicatrice, verbali di valutazione, atti di aggiudicazione, ecc...); documentazione di pubblicità della gara e dell'esito di gara secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - l. Atto di formalizzazione dell'incarico della direzione lavori (e/o di esecuzione) e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - m. Contratto d'appalto relativo ai lavori e garanzia definitiva;
 - n. Verbale di consegna dei lavori;
 - o. Documentazione attestante lo stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 30% del quadro economico rimodulato (in base alla tipologia di spesa sostenuta: stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento, fatture, buste paga, atti di autorizzazione alla liquidazione e mandati di pagamento quietanzati).

DOCUMENTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL 30% (SECONDO ACCONTO) DEL CONTRIBUTO CONCESSO RIDETERMINATO

- Richiesta di erogazione del secondo acconto (30%) sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario (Ente) corredata almeno della seguente documentazione (che potrà essere integrata sulla base della specifica procedura di selezione esperita per la realizzazione dell'intervento):
 - a. Eventuali verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
 - b. Documentazione relativa ad un eventuale subappalto (solo se prevista in fase di gara);



Unione europea



REGIONE
LAZIO



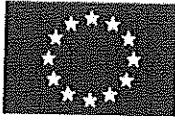
- c. Atto di approvazione di eventuali modifiche del contratto/progetto di variante in corso d'opera e nuovo quadro economico (non sono possibili modifiche e/o varianti se non preventivamente approvate dalla struttura regionale competente);
- d. Documentazione relativa all'eventuale variante (computo metrico di variante, quadro comparativo, analisi dei prezzi, elaborati grafici, atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, ecc...);
- e. Documentazione attestante lo stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il **60%** del quadro economico rimodulato (in base alla tipologia di spesa sostenuta: stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento, fatture, buste paga, atti di autorizzazione alla liquidazione e mandati di pagamento quietanzati).

DOCUMENTAZIONE PER L'EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO CONCESSO RIDETERMINATO

- Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario (Ente) corredata almeno della seguente documentazione (*che potrà pertanto essere integrata sulla base della specifica procedura di selezione esperita per la realizzazione dell'intervento*):
 - a. Documentazione tecnica finale di cantiere (verbale di fine dei lavori, stato finale, relazione sul conto finale ecc...);
 - b. Atto di nomina del collaudatore o della Commissione di collaudo (eventuale);
 - c. Certificato di collaudo o certificato regolare esecuzione dei lavori (e/o verifica di conformità);
 - d. Atto di approvazione del certificato di collaudo o certificato regolare esecuzione dei lavori (e/o verifica di conformità);
 - e. Dichiarazione di verifica tecnico funzionale;
 - f. Atti di liquidazione, fatture, buste paga, e mandati quietanzati di pagamento relativi alla spesa sostenuta fino alla richiesta del saldo, corredata, ove ricorra, della documentazione di avvenuta connessione alla rete elettrica per gli impianti fotovoltaici;
 - g. Attestato di Prestazione Energetica;
 - h. Documentazione tecnica di chiusura: Relazione tecnica e progetto as built recante tutte le indicazioni relative alle variazioni occorse rispetto al progetto esecutivo completi di Repertorio fotografico interventi realizzati;
 - i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con attestazione dei risultati raggiunti attraverso la completa realizzazione del progetto, dettagliati attraverso specifico modulo relativo a tutti gli indicatori previsti dal Programma, e di piena funzionalità dell'edificio.

Entro e non oltre **30 giorni naturali e consecutivi dall'erogazione del saldo** da parte della struttura regionale competente, il Beneficiario dovrà trasmettere gli atti di liquidazione, fatture, buste paga, e mandati quietanzati di pagamento relativi alla quota parte non ancora rendicontata e l'atto di approvazione dello stato finale e di rendicontazione della spesa complessiva.

La Regione si riserva di recuperare l'importo non documentato attraverso l'escussione della garanzia (bancaria o assicurativa) qualora il Beneficiario non abbia presentato nei termini su indicati la documentazione suddetta. La suddetta garanzia, di importo pari all'intero corrispettivo erogato a saldo, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,



Unione europea

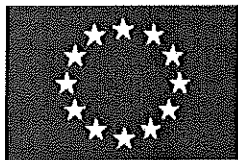
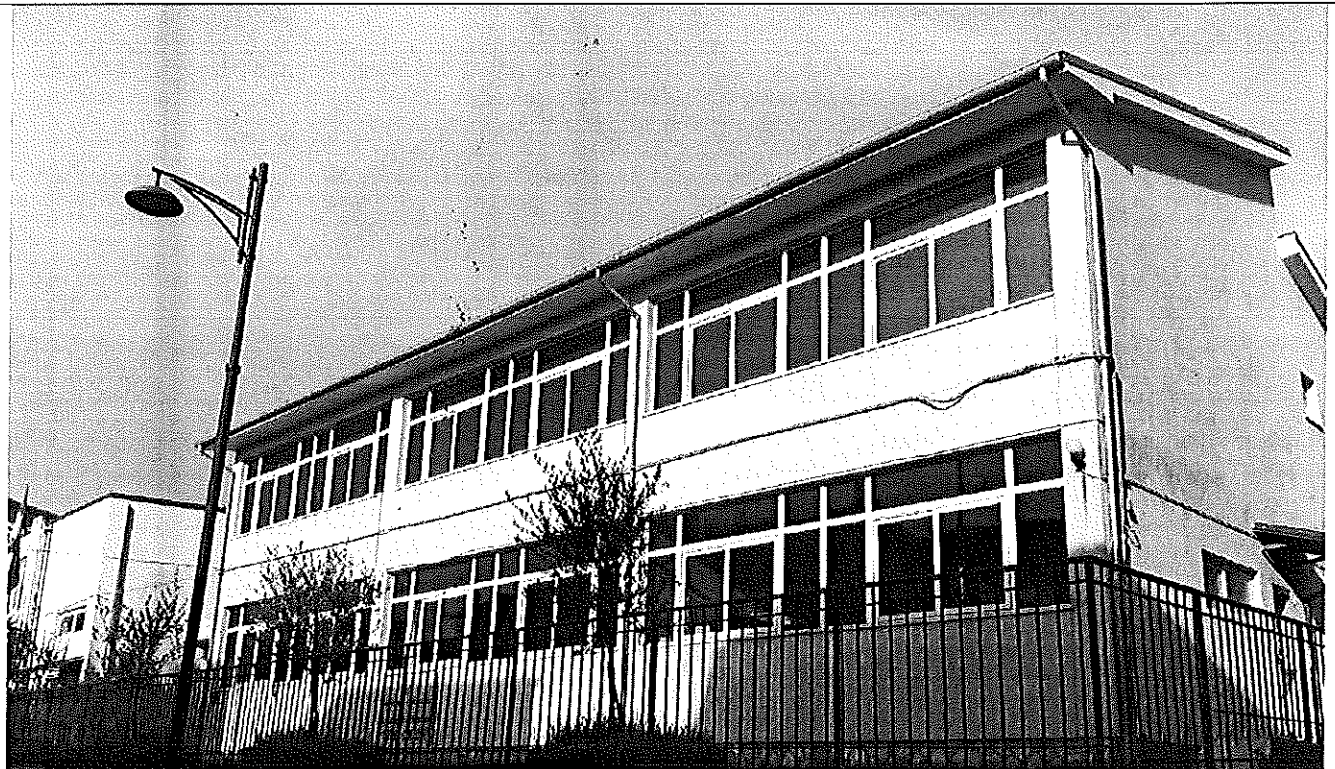


REGIONE
LAZIO

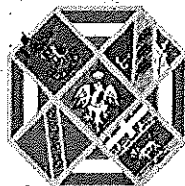


comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Direzione regionale.

Tutta la documentazione correlata al progetto presentata nelle varie fasi di avanzamento dovrà espressamente riportare il CUP e il CIG di riferimento, ai fini dell'ammissibilità della spesa, ed essere predisposta in conformità alle disposizioni richiamate dalla Call Energia Sostenibile 2.0 e previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale (in particolare con riferimento al Codice dei Contratti Pubblici).



Unione Europea



**REGIONE
LAZIO**



Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

DI CONCERTO CON

DIREZIONE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CALL FOR PROPOSAL

"ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO

INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

DIAGNOSI ENERGETICA

DATI EDIFICIO

NOME:

Scuola Elementare "Carlo Collodi"

SITO IN:

COMUNE DI STIMIGLIANO

Via Cavour n. 52, 02048 RI

PROTOCOLLO DOSSIER:

LI-ES2-20160107-1080119



RELAZIONE N°

DE_119

SCALA

**DATA DI
EMISSIONE**

27/03/2017

FILE

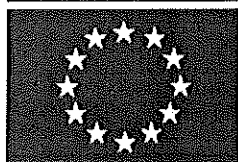
119_stimigliano.pdf

AUDITOR : ING. MARCO RINALDI

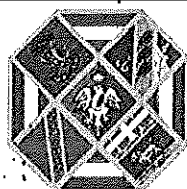
Ingegnere Industriale A-729 (Ordine Ingegneri di Rieti)

Esperto Gestione Energia

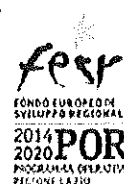
Settore Civile e Industriale XPert/15/2567 (Accredia)



Unione Europea



**REGIONE
LAZIO**



Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

DI CONCERTO CON

DIREZIONE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CALL FOR PROPOSAL

"ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO

INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

MARCO RINALDI
Cert. N. XPERT-EGE/15/2567
EGE-UNI 11339 | DM 102/2014
Settori Civile e Industriale

DIAGNOSI ENERGETICA

DATI EDIFICIO

NOME:

Scuola Elementare "Carlo Collodi"

SITO IN:

COMUNE DI STIMIGLIANO

Via Cavour n. 52, 02048 RI

PROTOCOLLO DOSSIER:

LI-ES2-20160107-1080119



RELAZIONE N°

DE_119

SCALA

DATA DI
EMISSIONE

27/03/2017

FILE

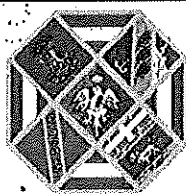
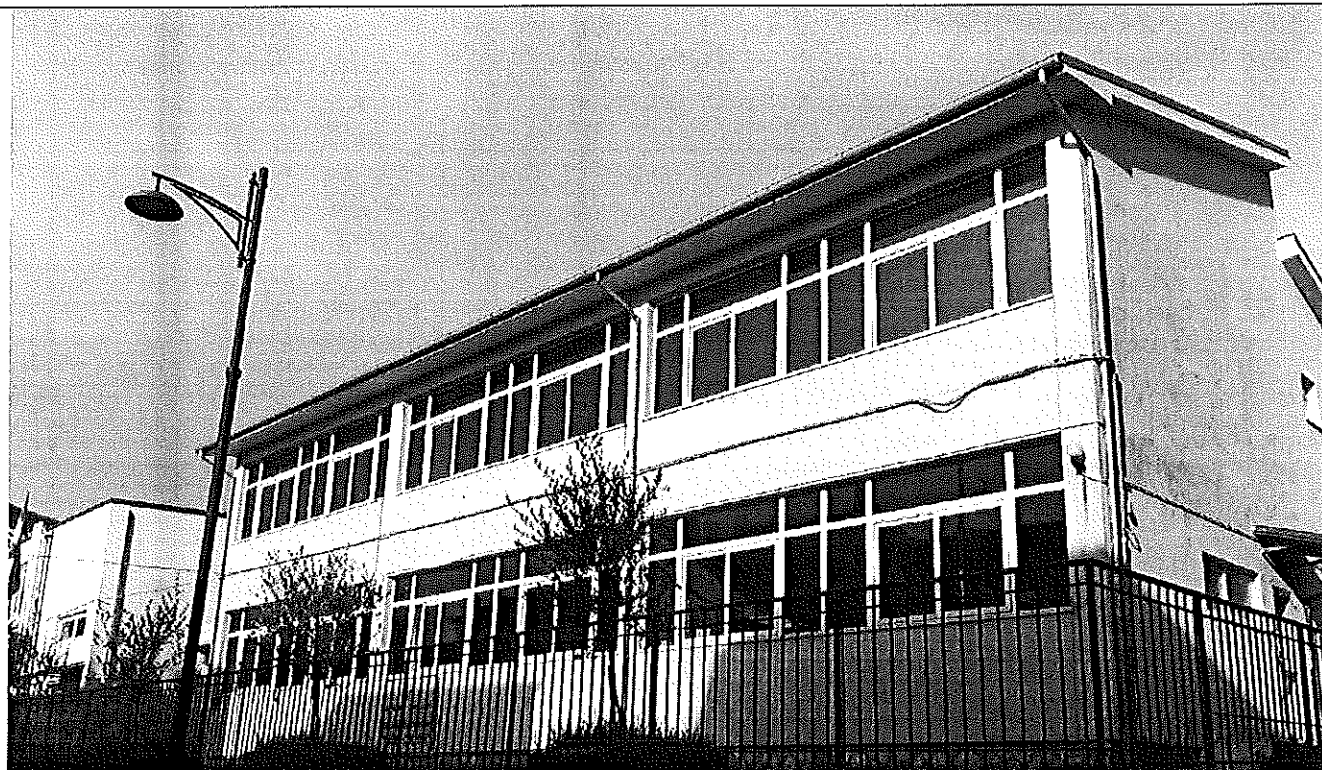
119_stimigliano.pdf

AUDITOR : ING. MARCO RINALDI

Ingegnere Industriale A-729 (Ordine Ingegneri di Rieti)

Esperto Gestione Energia

Settore Civile e Industriale XPERT/15/2567 (Accredia)



**REGIONE
LAZIO**

fesr
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
2014-2020 POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONALE LAZIO

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

DI CONCERTO CON

DIREZIONE REGIONALE

PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CALL FOR PROPOSAL

"ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"

**INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED
AMBIENTALE ATTRAVERSO**

**INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE
RINNOVABILI**

MARCO RINALDI
Cert. N. XPERT-EGE/15/2567
EGE-UNI 11339 | DM 102/2014
Settori Civile e Industriale

DIAGNOSI ENERGETICA

DATI EDIFICIO

NOME:

Scuola Elementare "Carlo Collodi"

SITO IN:

COMUNE DI STIMIGLIANO

Via Cavour n. 52, 02048 RI

PROTOCOLLO DOSSIER:

LI-ES2-20160107-1080119



RELAZIONE N°

DE_119

DATA DI
EMISSIONE 27/03/2017

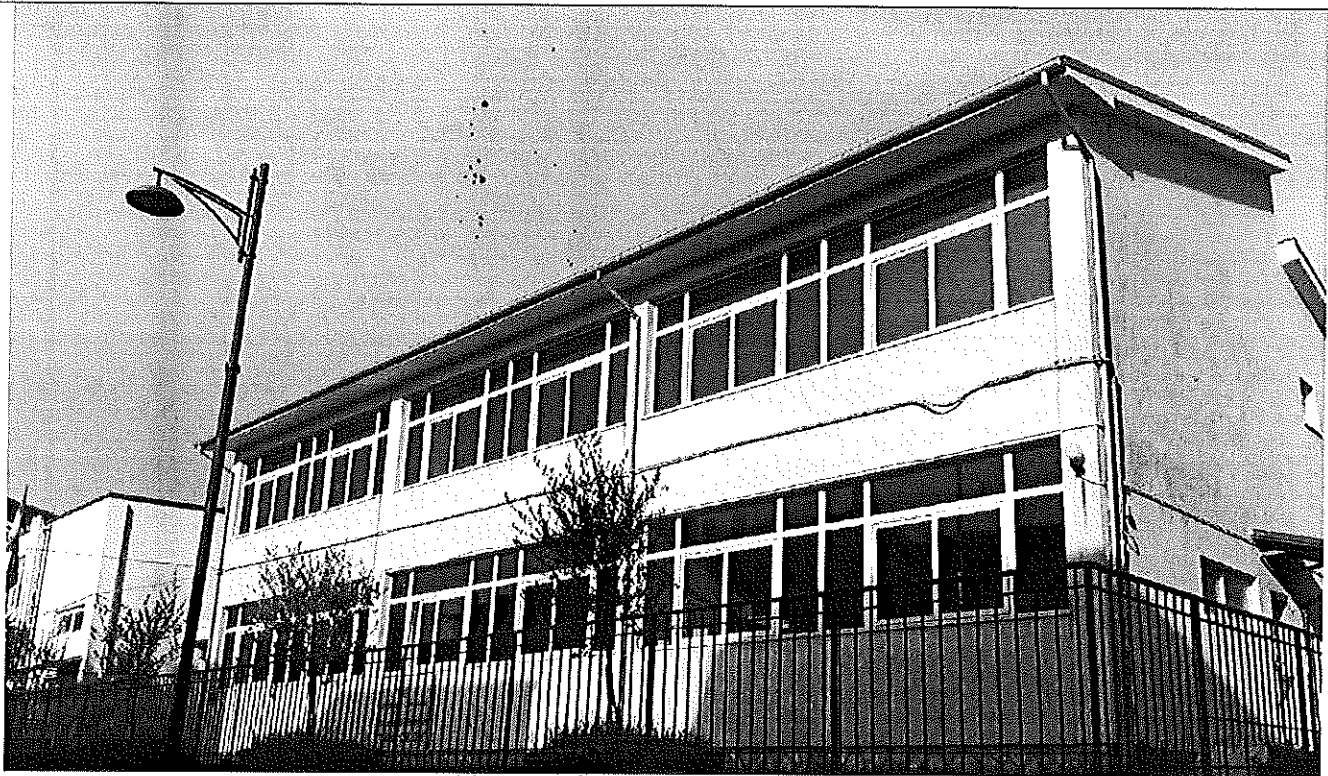
FILE 119_STIMIGLIANO.pdf

AUDITOR : ING. MARCO RINALDI

Ingegnere Industriale A-729 (Ordine Ingegneri di Rieti)

Esperto Gestione Energia

Settore Civile e Industriale XPERT/15/2567 (Accredia)



**REGIONE
LAZIO**



Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020
ASSE PRIORITARIO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
 DI CONCERTO CON
DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CALL FOR PROPOSAL
"ENERGIA SOSTENIBILE 2.0"
 INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED
 AMBIENTALE ATTRAVERSO
 INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE
 RINNOVABILI

MARCO RINALDI
 Cert. N. XPERT-EGE/15/2567
 EGE-UNI 11339 | DM 102/2014
 Settori Civile e Industriale

DIAGNOSI ENERGETICA
DATI EDIFICIO
 NOME :
 Scuola Elementare "Carlo Collodi"
 SITO IN:
COMUNE DI STIMIGLIANO
 Via Cavour, n. 52, 02048 RI

PROTOCOLLO DOSSIER:
 LI-ES2-20160107-1080,119



RELAZIONE N°	DE_119
DATA DI EMISSIONE	27/03/2017
FILE	119_stimigliano.pdf

AUDITOR : ING. MARCO RINALDI
 Ingegnere Industriale A-729 (Ordine Ingegneri di Rieti)
 Esperto Gestione Energia
 Settore Civile e Industriale XPERT/15/2567 (Accredia)

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Filma Di Trollo



IL SINDACO
F.to Dr. Franco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Li, 14/07/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Filma Di Trollo

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 14/07/2017 e vi resterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000

che in data 14/07/2017 ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. 3389

Li, 14/07/2017



IL MESSO COMUNALE
F.to Simoncelli Anna

che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 14/07/2017 al 29/07/2017 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;

è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, 14/07/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ssa Filma Di Trollo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Filma Di Trollo